

PERCHÉ TU SEI CON ME

*Di nuovo
la parafrasi
del celebre
Salmo 22,
organizzato
in forma
antifonale.
Di nuovo l'eco
(più tenue,
ma sensibile)
della ballata
popolare.*

**Solo tu sei il mio pastore
Niente mai mi mancherà
Solo tu sei il mio pastore
O Signore**

Mi conduci dietro te
Sulle verdi alture
Ai ruscelli tranquilli, lassù
Dov'è più limpida l'acqua per me
Dove mi fai riposare

Solo tu sei il mio pastore...

Anche fra le tenebre
D'un abisso oscuro
Io non temo alcun male perché
Tu mi sostieni, sei sempre con me
Rendi il sentiero sicuro

Solo tu sei il mio pastore...

Siedo alla tua tavola
Che mi hai preparato
Ed il calice è colmo per me
Di quella linfa di felicità
Che per amore hai versato

Solo tu sei il mio pastore...

Sempre mi accompagnano
Lungo estati e inverni
La tua grazia, la tua fedeltà
Nella tua casa io abiterò
Fino alla fine dei giorni

Solo tu sei il mio pastore...

Per l'esecuzione e l'utilizzo

Il brano ha collocazione liturgica nei luoghi abituali: il più consueto, per l'uso di questo salmo, è il momento della comunione eucaristica dell'assemblea. Il ritornello-antifona è di semplice apprendimento: ma chiede un'esecuzione gentile, non rozza o strascinata. Il ritmo interiore e l'eleganza dell'esecuzione, in un canto come questo, fanno la differenza di un'esecuzione liturgicamente adatta anche alla preghiera di un'assemblea comune.

T: P. Stradi; M: M. T. Henderson e J. Belamide (Gen Verde: Cerco il tuo volto. 2000)

$\text{♩} = 90$

LA- MI- RE MI- RE DO
So- lo

MI- RE DO LA- SOL DO RE
tu sei il mi- o pa- sto- re, nien- te mai mi man- che- rà, so- lo

MI- RE DO RE DO RE MI- SOL MI-
tu sei il mi- o pa- sto- re o Si- gno - re.

DO RE MI- SI- DO SOL LA-
die- tro te sul- le ver- di al- tu- re, ai ru- scel- li tran- quil- li, las- sù
te- ne- bre d'un a- bis- so o- scu- ro io non te- mo alcun ma- le per- ché
ta- vo- la che mi hai pre- pa- ra- to ed il ca- li- ce è col- mo per me
pa- gna- no lun- go e- sta- ti e in- ver- ni la tua gra- zia, la tua fe- del- tà.

SOL RE MI- DO SOL RE DO SOL
do - v'è più lim- pi - da l'ac- qua per me, do - ve mi fai ri - po - sa - re. So- lo
tu mi so - stie- ni, sei sem- pre con me, ren- di il sen- tie- ro si - cu - ro.
di quella lin- fa di fe- li - ci - tà che per a - more hai ver- sa - to.
Nel- la tua ca - sa io a - bi - te - rò fi - no alla fi - ne dei gior- ni.

1. Mi con - du - ci
2. An - che fra le
3. Sie - do al- la tua
4. Sem- pre mi accom-

- 1 Mi conduci dietro te sulle verdi alture,
ai ruscelli tranquilli, lassù
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare.
- 2 Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro
io non temo alcun male perché
tu mi sostieni, sei sempre con me,
rendi il mio sentiero sicuro.
- 3 Siedo alla tua tavola che mi hai preparato
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità
che per amore hai versato.
- 4 Sempre mi accompagnano lungo estati e inverni
la tua grazia, la tua fedeltà.
Nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni.